

TEMPO ORDINARIO

DOMENICA

settimane pari

LODI MATTUTINE

ABBAZIA BENEDETTINA «MATER ECCLESIAE»
ISOLA SAN GIULIO - ORTA (NOVARA)

Le Lodi – all’aurora – fanno memoria della risurrezione di Cristo e insieme anche la creazione del cosmo.

Esse esprimono pure l’offerta a Dio delle primizie del tempo, dei pensieri e dei sentimenti del cuore umano.

AMC

LODI MATTUTINE

INNO

H. IV

E C-ce iam noctis te-nu-á-tur umbra, lu-cis auró-ra

rú-ti-lans corúscat; ní-si-bus to-tis ro-gi-témus omnes

cuncti-pot-éntem.

2. Ut Deus, nostri miserátus, omnem
pellat angórem, tribuat salútem,
donet et nobis pietáte Patris
regna polórum.

3. Præstet hoc nobis Déitas beáta
Patris ac Nati, paritérque Sancti
Spíritus, cuius résonat per omnem
glória mundum. Amen.

Traduzione dell'Inno:

1. *Ecco, l'ombra della notte si dilegua,
brilla l'aurora splendente di luce;
con tutte le forze insieme preghiamo
Dio Onnipotente.*

2. *Nella sua clemenza, abbia pietà di noi,
scacci l'angoscia, conceda salvezza;
Padre pietoso, apra anche a noi
le porte del Regno.*

3. *Ascolti la nostra supplica la Trinità beata:
il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo
la cui immensa gloria
riempie l'universo.*

SALMODIA

ANTIFONA I - SALMO 92 Esaltazione della potenza di Dio creatore

Il Signore regna, si ammanta di splendore.

IVE

R Egnávit Dóminus, * decórem indútus est.

E u o u a e.

Il Signore regna, si ammanta di splendore; †
il Signore si riveste, si cinge di forza; *
rende saldo il mondo, non sarà mai scosso.

Saldo è il tuo trono fin dal principio, *
da sempre tu sei.

Alzano i fiumi, Signore, †
alzano i fiumi la loro voce, *
alzano i fiumi il loro fragore.

Ma più potente delle voci di grandi acque, †
più potente dei flutti del mare, *
potente nell'alto è il Signore.

Degni di fede sono i tuoi insegnamenti, †
la santità si addice alla tua casa *
per la durata dei giorni, Signore.

Gloria... *Si ripete l'antifona.*

ANTIFONA II - SALMO 3 Il Signore mi sostiene

Sorgi, Signore, salvami, mio Dio.

vif

E Xsúrge, Dó-mi-ne, * salvum me fac, De-us me-us.

E u o u a e.

Signore, quanti sono i miei oppressori! *

Molti contro di me insorgono.

Molti di me vanno dicendo: *

«Neppure Dio lo salva!».

Ma tu, Signore, sei mia difesa, *
tu sei mia gloria e sollevi il mio capo.

Al Signore innalzo la mia voce *
e mi risponde dal suo monte santo.

Io mi corico e mi addormento, *
mi sveglio perché il Signore mi sostiene.

Non temo la moltitudine di genti †
che contro di me si accampano. *
Sorgi, Signore, salvami, Dio mio.

Hai colpito sulla guancia i miei nemici, *
hai spezzato i denti ai peccatori.

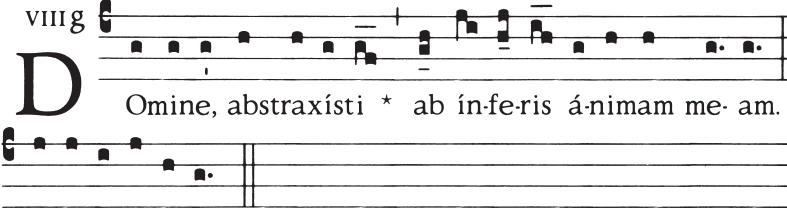
Del Signore è la salvezza: *
sul tuo popolo la tua benedizione.

Gloria... *Si ripete l'antifona.*

ANTIFONA III - SALMO 29 Ringraziamento per la liberazione
dalla morte

Signore hai strappato dagli inferi la mia anima.

VIII g



D Omne, abstraxísti * ab ín-feris á-nimam me- am.

E u o u a e.

Ti esalterò, Signore, perché mi hai liberato *
e su di me non hai lasciato esultare i nemici.

Signore Dio mio, *

a te ho gridato e mi hai guarito.

Signore, mi hai fatto risalire dagli inferi, *

mi hai dato vita perché non scendessi nella tomba.

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli, *

rendete grazie al suo santo nome,

perché la sua collera dura un istante, *

la sua bontà per tutta la vita.

Alla sera sopraggiunge il pianto *

e al mattino, ecco la gioia.

Nella mia prosperità ho detto: *

«Nulla mi farà vacillare!».

Nella tua bontà, o Signore, *

mi hai posto su un monte sicuro;

ma quando hai nascosto il tuo volto, *

io sono stato turbato.

A te grido, Signore, *

chiedo aiuto al mio Dio.

Quale vantaggio dalla mia morte, *

dalla mia discesa nella tomba?

Ti potrà forse lodare la polvere *

e proclamare la tua fedeltà nell'amore?

Ascolta, Signore, abbi misericordia, *

Signore, vieni in mio aiuto.

Hai mutato il mio lamento in danza, *

la mia veste di sacco in abito di gioia,

perché io possa cantare senza posa. *.

Signore, mio Dio, ti loderò per sempre.

Gloria... *Si ripete l'antifona.*

Benedite, luce e tenebre, il Signore, *
benedite, folgori e nubi, il Signore.

Benedica la terra il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, monti e colline, il Signore, *
benedite, creature tutte,
che germinate sulla terra, il Signore.

Benedite, sorgenti, il Signore, *
benedite, mari e fiumi, il Signore.

Benedite, mostri marini,
e quanto si muove nell'acqua, il Signore, *
benedite, uccelli tutti dell'aria, il Signore.

Benedite, animali tutti, selvaggi e domestici, il Signore, *
benedite, figli dell'uomo, il Signore.

Benedica Israele il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, sacerdoti del Signore, il Signore, *
benedite, o servi del Signore, il Signore.

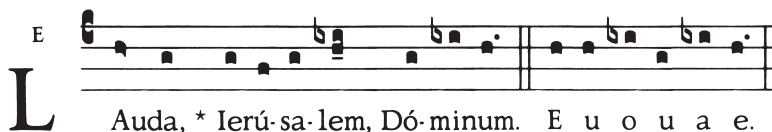
Benedite, spiriti e anime dei giusti, il Signore, *
benedite, pii e umili di cuore, il Signore.

Benedite, Anania, Azaria e Misaele, il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito Santo, *
lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.

Benedetto sei tu, Signore, nel firmamento del cielo, *
degnò di lode e di gloria nei secoli.

Si ripete l'antifona.

ANTIFONA V - SALMO 146 Potenza e bontà del Signore*Loda il Signore, Gerusalemme.***L**odate il Signore: †

è bello cantare al nostro Dio, *
dolce è lodarlo come a lui conviene.

Il Signore ricostruisce Gerusalemme, *
raduna i dispersi d'Israele.

Risana i cuori affranti *
e fascia le loro ferite;
egli conta il numero delle stelle *
e chiama ciascuna per nome.

Grande è il Signore, onnipotente, *
la sua sapienza non ha confini.

Il Signore sostiene gli umili *
ma abbassa fino a terra gli empì.

Cantate al Signore un canto di grazie, *
intonate sulla cetra inni al nostro Dio.

Egli copre il cielo di nubi, †
prepara la pioggia per la terra, *
fa germogliare l'erba sui monti.

Provvede il cibo al bestiame, *
ai piccoli del corvo che gridano a lui.

Non fa conto del vigore del cavallo, *
non apprezza l'agile corsa dell'uomo.
Il Signore si compiace di chi lo teme, *
di chi spera nella sua grazia.

Si omette il «Gloria al Padre» e si dice di seguito il salmo 147.

SALMO 147**La Gerusalemme riedificata**

Glorifica il Signore, Gerusalemme, *
loda, Sion, il tuo Dio.
Perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, *
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.
Egli ha messo pace nei tuoi confini *
e ti sazia con fior di frumento.
Manda sulla terra la sua parola, *
il suo messaggio corre veloce.
Fa scendere la neve come lana, *
come polvere sparge la brina.
Getta come briciole la grandine,
di fronte al suo gelo chi resiste?
Manda una sua parola ed ecco si scioglie, *
fa soffiare il vento e scorrono le acque.
Annunzia a Giacobbe la sua parola, *
le sue leggi e i suoi decreti a Israele.
Così non ha fatto con nessun altro popolo, *
non ha manifestato ad altri i suoi precetti.

Gloria... *Si ripete l'antifona.*

LETTURA BREVE**RESPONSORIO**

Confidiamo in te, Signore, ed invochiamo il tuo nome.

Narriamo le tue meraviglie.

Ps 74, 2



 r. br. **C** Onfi-té-bimur ti-bi, De- us, * Et invo-cá-bimus nomen
 tu- um. ⁂ Nar-rá-bimus mi-ra-bí-li- a tu- a. ⁂ Gló-ri- a Pa-
 tri, et Fí li- o, et Spi-rí- tu- i Sancto.

ANTIFONA PROPRIA**CANTICO DI ZACCARIA**

Lc 1,68-79

Benedíctus Dóminus Deus Israel, *

quia visitávit et fecit redemptiónem plebis suæ;

et eréxit cornu salútis nobis, *

in domo David, púeri sui:

sicut locútus est per os sanctórum, *

qui a sáculo sunt, prophetárum eius;

salútem ex inimícis nostris, *
et de manu ómnium, qui odérunt nos:
ad faciéndam misericórdiam cum pátribus nostris, *
et memorári testaménti sui sancti;
iusiurándum, quod iurávit ad Abraham, patrem nostrum, *
datúrum se nobis,
ut sine timóre, de manu inimicórum nostrórum liberáti, *
serviámus illi,
in sanctitáte et iustítia coram ipso, *
ómnibus diébus nostris.
Et tu, puer, prophéta Altíssimi vocáberis: *
præíbis enim ante faciem Dómini paráre vias eius,
ad dandam sciéntiam salútis plebi eius, *
in remissionem peccatórum eórum,
per víscera misericórdiæ Dei nostri, *
in quibus visitávit nos Óriens ex alto:
illumináre his, qui in ténebris et in umbra mortis sedent, *
ad dirigéndos pedes nostros in viam pacis.

Gloria... Si ripete l'antifona.

INVOCAZIONI E PADRE NOSTRO

ORAZIONE PROPRIA E PREGHIERA CONCLUSIVA

